BUSSOLA NORD
POLITICA E TERRITORI

Bussola Nord
IDEE • FATTI • NORD

10/11/2026 · 06:46

PICCOLE IMPRESE · INVESTIMENTI · NORD

Piccole imprese, meno credito: il lavoro non aspetta

Rapporto del 9 novembre: meno prestiti alle piccole imprese, cali maggiori in Veneto ed Emilia-Romagna.



CREDITO

Piccole imprese

Prestiti in calo.

TASSI

Il costo sale

Italia, settembre 2026: 3,87%.

IL PUNTO DI VISTA

Valutare i progetti

La dimensione non basta.

NORD PRODUTTIVO · CREDITO

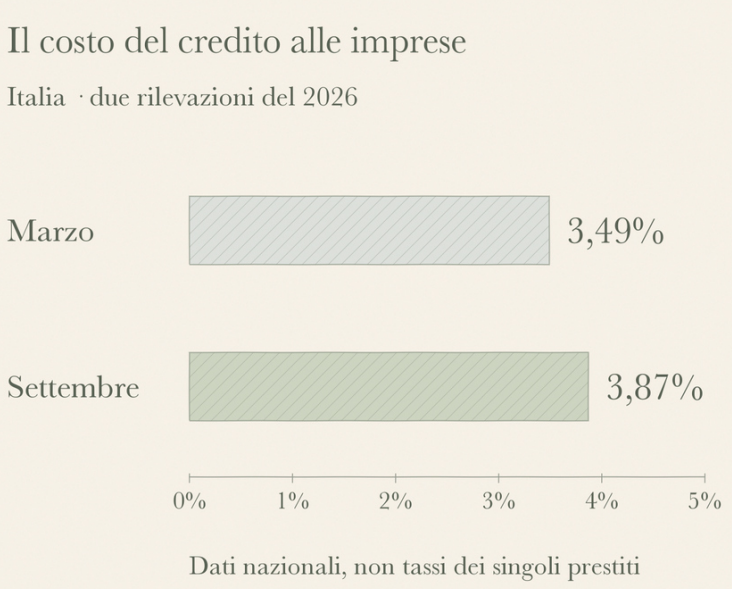
Prestiti alle piccole imprese: cali maggiori anche in Veneto ed Emilia-Romagna

Crescono i prestiti complessivi, non quelli alle aziende minori.

Fonti: Confartigianato

NORD PRODUTTIVO · CREDITO

Prestiti e tassi



Il rapporto presentato da Confartigianato il 9 novembre segnala prestiti totali in aumento, ma in calo per micro e piccole imprese. Flessioni maggiori in Emilia-Romagna, Veneto e Toscana.

Il costo nazionale del credito alle imprese è del 3,87% a settembre 2026, contro il 3,49% di marzo.

IL PUNTO DI VISTA DEL NORD

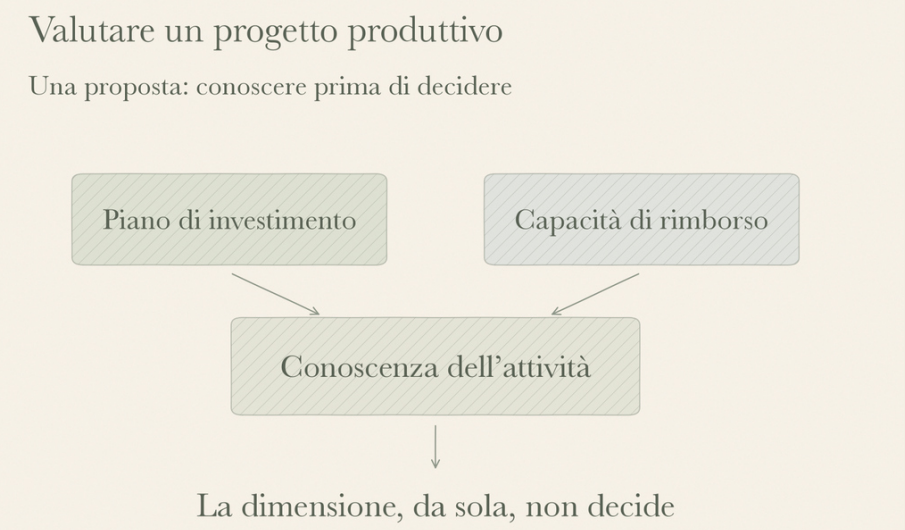
Dati nazionali

Il dato nazionale non misura i tassi delle sole imprese settentrionali né dei singoli prestiti.

UNA PROPOSTA PER IL NORD

Imprese e credito: valutare il progetto, non soltanto le dimensioni

Fonti: Confartigianato



Un'impresa piccola non è automaticamente fragile, così come un'impresa grande non è automaticamente solida. La dimensione è un'informazione, non una risposta sufficiente. Per valutare un investimento occorre capire che cosa produrrà l'impresa, a chi venderà e come potrà rimborsare il finanziamento.

La vicinanza al territorio serve a conoscere attività che un indicatore sintetico può descrivere solo in parte. Non deve diventare indulgenza nella valutazione dei bilanci o credito concesso per appartenenza. Servono competenza, informazioni verificabili e la possibilità di spiegare un progetto prima che sia ridotto a una casella.

Proponiamo che gli strumenti pubblici a sostegno del credito dichiarino con chiarezza quale ostacolo intendano affrontare. Se l'obiettivo è facilitare investimenti produttivi, il risultato va cercato nei progetti realizzati e sostenibili, non soltanto nel denaro formalmente disponibile.

Il federalismo economico che chiediamo riconosce le differenze fra territori e imprese senza rinunciare ai controlli. Chi lavora nel Nord ha bisogno di interlocutori capaci di distinguere le situazioni. La responsabilità pubblica non è sostituirsi a ogni scelta: è rendere gli strumenti adeguati al problema.

Conoscere un'impresa non significa farle uno sconto sul rischio

Una proposta: giudicare la sostenibilità del progetto senza fermarsi alla dimensione aziendale.

Progetto

Che cosa rende sostenibile l'investimento?

Rimborso

Quali risorse consentiranno di restituire il prestito?

Risultato

Quale ostacolo ha rimosso il sostegno pubblico?

LEGA · SANITÀ E AUTONOMIA

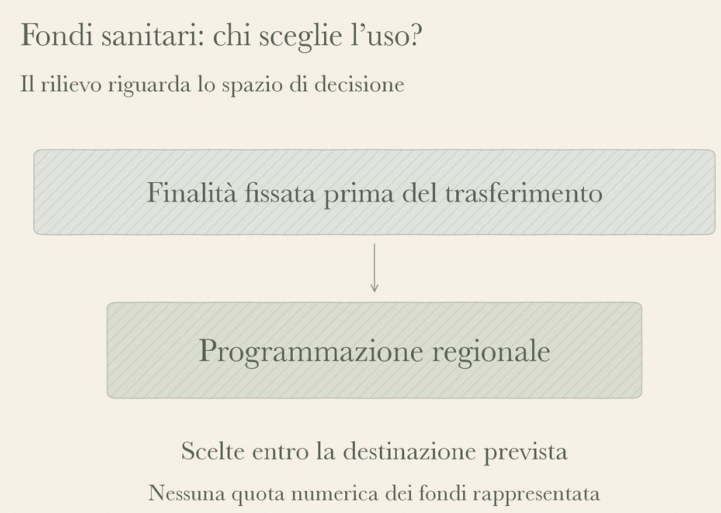
Sanità, Patto per il Nord contesta alla Lega i vincoli sui fondi regionali

Il movimento richiama l'avvertimento della Corte dei conti sui fondi vincolati nella manovra ancora all'esame del Parlamento.

Fonti: **Patto per il Nord**

LEGA · SANITÀ E AUTONOMIA

Autonomia sanitaria: decidere come rispondere ai bisogni dei territori



Patto per il Nord contesta alla Lega Italia Federale la distanza fra l'autonomia annunciata e i margini effettivi di decisione delle Regioni. Nella dichiarazione del 9 novembre, il movimento richiama l'audizione della Corte dei conti sulla legge di bilancio e denuncia il peso delle destinazioni di spesa fissate dallo Stato.

Il rilievo tecnico è preciso: una parte significativa dei finanziamenti sanitari previsti è vincolata a finalità già determinate. Secondo la Corte, questo potrebbe limitare la possibilità delle Regioni di programmare i servizi. Non è una sentenza di illegittimità né l'accertamento di un taglio già applicato: la manovra è ancora un disegno di legge.

Il movimento sostiene che nessuno nella maggioranza stia difendendo adeguatamente Comuni e Regioni e chiama in causa Matteo Salvini. La critica del movimento riguarda una rappresentanza del Nord che promette poteri locali ma non impedisce che le scelte restino concentrate al centro.

Condividiamo la contestazione di questo centralismo. Alla Lega chiediamo di dimostrare quali decisioni sanitarie possano assumere davvero le Regioni e con quali risorse. Non basta chiamare autonomia un trasferimento se le priorità sono già state stabilite altrove.

Destinare fondi a obiettivi comuni può essere necessario. Ma i vincoli devono essere motivati e compatibili con bisogni diversi. Difendere il Nord significa esigere questo confronto prima del voto, non chiedere ai territori di accontentarsi dopo.

IL PUNTO DI VISTA DEL NORD

La Corte segnala un rischio per la programmazione regionale

La memoria collega l'efficacia delle misure all'attuazione, all'accesso alle prestazioni e alla sostenibilità. L'aumento dei fondi, da solo, non garantisce il risultato.

Il giudizio politico di **Patto per il Nord** è distinto da questa analisi. Il punto da verificare è quanto spazio resti alle Regioni per scegliere come rispondere ai bisogni sanitari.

Fonti: Corte dei conti

Bussola Nord

IDEE • FATTI • NORD

Il lavoro merita credito, i territori poteri: le promesse hanno avuto abbastanza spazio

I Daily di Bussola Nord sono prodotti con assistenza dell'intelligenza artificiale e sono sempre sottoposti a revisione umana prima della diffusione.

Bussola Nord - Blog di opinione politica - Contatti: info@bussolanord.it - ID BN-20261110070246-2F8BE82E07 - Media sintetici dichiarati